

Piero Golia *Intermission Paintings*

9 giugno - 30 luglio 2015 Gagosian Roma www.gagosian.com

Flash Artonline.it

La prima rivista d'arte in Europa

[Home](#) | [Abbonamenti](#) | [Archivio](#) | [Ricerca](#) | [Advertising](#) | [Contatti](#) | [Flash Art International](#)

<< [VAI ALLA HOME DI QUESTA SEZIONE](#)

n. 322 Luglio - Agosto -
Settembre



ABBONATI SUBITO

Lettera al direttore

Lettere al Direttore
publicate su Flash Art n.
321 Maggio - Giugno 2015

...

Archivio

Ai Weiwei
Manuela Lietti
San Gimignano / Pechino

Rirkrit Tiravanija
Emanuela Nobile Mino
Gavin Brown — Roma

Davide Balliano
Federica Tattoli
Luca Gallery - Torino

Francesco Vezzoli - Galleria Noero
Elsabetta Tolosano
TORINO

Art Marbella
Marbella, Spagna

[Archivio articoli](#)

Speciali

DIZIONARIO DELLA GIOVANE ARTE ITALIANA (1)
LE NOSTRE CLASSIFICHE LE SCUOLE CURATORIALI NEL MONDO
PITTURA LINGUA MORTA?
Risultati asta di Phillips de Pury 13 novembre 08
Risultati asta di Phillips de Pury 14 novembre 08
SPECIALE PITTURA SPECIALE ROMA SPECIALE ROMA II SPECIALE VENETO

Jean-Luc Mulène a Villa Medici

Patrizia Ferri



Jean-Luc Moulène, veduta dell'installazione presso Villa Medici, Roma 2015.

"Les Trois Graces", un'installazione video nel Salone della Musica di Villa Medici che rimanda ad un bassorilievo della facciata, fa luce sulle ombre soffuse della ricerca di Jean-Luc Mulène: un lavoro caleidoscopico sintetizzato esemplarmente nella mostra "Il était une fois", che presenta una selezione di opere dal 1977 ad oggi, curata da Eric de Chassey e seguita nella sua genesi attraverso confronti dialettici. Un progetto complesso che inizia nell'agosto del 2012, rivisto e corretto dopo vari soggiorni e lunghe riflessioni silenziose maturate passeggiando nei giardini e stando nei suoi spazi espositivi, calibrato sulla modularità concettuale del cubo bianco dalle assonanze classiche. La mostra, "Il était une fois", si dipana come un racconto nato dall'intensa esperienza dell'artista in sintonia con il luogo, le sue atmosfere e memorie tra archeologia e contemporaneo, dove i vissuti si intrecciano con la Storia, dando vita a opere simbiotiche in una sorta di partenogenesi spaziale. Il progetto coinvolge l'intero spazio espositivo, da cui si irradia l'aura cromatica di una pittura, evocativa della tecnica con cui Balthus decorò i muri dell'Accademia di Francia all'epoca della sua Direzione, che coprendo interamente le prime quattro sale, dove l'artista fa riaprire le finestre generalmente occultate, fa pulsare l'architettura come un diaframma tra interno ed esterno riconfigurando lo spazio come un organismo vivo. Nella mostra convergono tutti i linguaggi che Moulène utilizza nella sua ricerca, dalla pittura alla fotografia, al video, alla scultura, al disegno, all'oggetto, in forme biomorfiche o geometriche e concettuali, ispirate da una riflessione sui materiali e sui formati, dove il paradigma corporeo e la dimensione utilitaria in rapporto con l'industria e la produzione, nonché il rapporto arte e lavoro, si attivano a vicenda nell'interrogazione costante sul ruolo politico e poetico dell'artista nella società. La luce illumina la voluta opacità, l'indecifrabilità dell'opera, frutto di una riflessione filosofica sull'atto creativo e la sua interpretazione, sulla costrizione e sulla libertà: più che di un'eterogeneità a cui è sottesa la coerenza logica del filo conduttore, si può parlare di una voluta "discontinuità" che, attraverso lo spiazzamento e l'ironia, lasci più spazio all'interpretazione e all'immaginazione, fornendo più bandoli di altrettante matasse che legano l'osservatore a doppio filo all'opera, restituendogli la possibilità attraverso un'esperienza profonda, come quella a cui invita questa mostra, di ricucire una trama di senso individuale che apra ad un cambiamento, a una presa di coscienza critica di resilienza, attraverso il superamento dell'apparenza e la coscienza della propria identità.

Moulène, come il suo Giano bifronte, guardando al passato e contemporaneamente al futuro si interroga sulle contraddizioni e i paradossi, le luci e le ombre del presente, oltre le dicotomie.

[G+](#) 0

[Tweet](#) 0 [Accedi](#)

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale - Direzione Generale Promozione Sitema Paese, l'Istituto Italiano di Cultura di New York e l'Italian Academy presso la Columbia University di New York bandiscono la XIII edizione del "Premio New York", un programma di residenza artistica riservato ad artisti italiani emergenti.

Prosegue [cliccando qui](#).

30.09.15
26.02.16

Gabriele Picco
Ultimo dipinto

MAR
TIAL
RAY
SSE
PALAZZO
GRASSI

BLINDARTE
CATALOGHI ON LINE

lotto 196
Jack Pierson
Cara domani
stima € 50.000/70.000

16/19
OTTOBRE
2015
ART
PROJECT
FAIR
ARTVERONA

15.05.2015
04.06.2015

Palazzo Cusani
Via Brera, 15 - Milano



Abbonati a Flash Art Italia!
 Flash Art è una pubblicazione mensile. **Abbonati online – clicca qui!**
 6 numeri di Flash Art Italia a soli € 30.00 **Regala Flash Art ad un amico! – clicca qui!**



collezione maramotti

artprice.com™
 THE WORLD LEADER
 IN ART MARKET
 INFORMATION

Giancarlo Politi Editore - via Carlo Farini, 68 - 20159 Milano - P.IVA 09429200158 - Tel. 02.6887341 - Fax 02.66801290 - info@flashartonline.it - Credits